



SAVT ECOLE

INFORMATION SYNDICALE

n. 3 : - Avril -Mai 2013

In questo numero:

- Pagina 2 - Scadenza presentazione domande di Part Time -
- Pagina 2/3 - Il Savt all'Istituto "Corrado Gex" -
- Pagina 3/4/5 - Rinnovati i delegati del Fondo Pensione Francese -
- Pagina 5/6 - Calendario scolastico 2013/2014 -
- Pagina 7/8 - Nuovo Ministro al Miur - TFA SPECIALI -



Téléphone du bureau: 0165 238384, 131* e 130* 3383526425(Alessia)

PRIÈRE D' AFFICHER AU TABLEAU SYNDICAL

Supplément n. 1 au n° 3 -2013 de "Le Réveil Social"

Directeur Responsable: **GIORGIO ROLLANDIN**

Expédition en A.P.D.L. 353/2003 (conv.in L. 27/02/2004 n°46)

ART. 1 comma 2 - DCB_AOSTE

SAVT- 2, Place Manzetti

Tél. 0165/238384

courriel : scuola@savt.org

RICHIESTA DI PART TIME: scadenza 20 maggio

Mentre nel resto del territorio nazionale, la domanda scade il 15 marzo, in Valle d'Aosta la richiesta va inoltrata **ENTRO IL 20 MAGGIO**.

Essa va prodotta in carta semplice ed inoltrata alla Sovrintendenza agli Studi per il tramite del dirigente scolastico.

Si tratta di una scadenza annuale. Il part-time dura 2 anni scolastici. Il Contratto di variazione del rapporto di lavoro avrà decorrenza dal 1° settembre 2013. Al termine dei 2 anni non è richiesta la proroga se il lavoratore che ha richiesto il part-time vuole continuare il suo rapporto di lavoro a part-time. Invece, in caso contrario, il docente o l'insegnante deve richiedere esplicitamente il rientro a full time.

Rinuncia: la domanda, una volta presentata e il part time concesso, non può essere revocata.

Hanno precedenza:

- i lavoratori il cui coniuge, figli o genitori siano affetti da patologie oncologiche
- i lavoratori che assistono una persona convivente con totale permanente inabilità lavorativa (invalidità pari al 100%) e necessità di assistenza continuativa
- lavoratori con figli conviventi in situazione di handicap grave
- lavoratori con figli conviventi di età non superiore a 13 anni

Contingente: possono essere accolte domande nel limite massimo del 25% della dotazione organica complessiva di personale a tempo pieno.

Retribuzione: al docente in part time sono corrisposti gli emolumenti in misura proporzionale alle ore prestate.

Ferie: per il personale in part time orizzontale i giorni di ferie e di festività soppresse sono pari a quello dei lavoratori a tempo pieno. I lavoratori a tempo parziale e verticale hanno diritto ad un numero di giorni proporzionato alle giornate di lavoro prestate nell'anno.

Part time e congedi parentali: il personale in part time ha diritto a congedi e permessi nella stessa misura del personale a tempo pieno.

Normativa di riferimento: articoli 39 e 58 C.C.N.L. 2006/2009, O.M. N° 446/97, O.M. N° 55/98, D.Lgs. N° 61/2000, come modificato dal D.Lgs. n° 100/2001, legge n° 133/2008, circolare ministeriale n. 9 del 30 giugno 2011.

SAVT ÉCOLE e SAVT TRANSPORTS

in rete per i ragazzi dell'ISTITUTO "Corrado GEX"

Quando il giovane ed energico professore Alain Benetti ci ha chiamati all'appello per intervenire in qualità di esperti esterni presso l'Istituto "Corrado Gex", dove presta servizio nel corrente anno scolastico, abbiamo subito risposto sì, perché, in qualità di "operatori sindacali", abbiamo sentito come un vero e proprio dovere il fatto di metterci al servizio della scuola e dei giovani.

Il professor Benetti ci ha coinvolti nell'ambito dell'AREA ESPERIENZIALE della classe prima manutentori-elettrici dell'Istituto tecnico-professionale Gex di Aosta.

Nel piano dell'offerta formativa dell'Istituto è espressamente definito l'obiettivo che si propone l'Area esperienziale, ovvero di creare un primo rapporto di interrelazione tra scuola, azienda, parti sociali ed attori territoriali pubblici e privati, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze di base. L'intervento di esperti esterni, l'ampliamento in un'ottica laboratoriale delle attività formative proposte dai docenti interni, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro e di stage sono le differenti attività che hanno lo scopo comune di realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e con il territorio.

I nostri interventi come SAVT sono stati tre, all'interno delle 33 ore previste nelle classi prime per effettuare attività di ricerca sulle professioni e sul mercato del lavoro valdostano, anche attraverso l'utilizzo di banche dati statistiche, la descrizione di esperienze di lavoro e di impresa, l'effettuazione di visite aziendali.

Il primo incontro con gli alunni di prima si è svolto durante tre ore pomeridiane ed ha avuto come argomento l'apprendistato professionalizzante. In modo il più possibile semplice, ma speriamo esaustivo, abbiamo spiegato ai ragazzi, che nonostante il tecnicismo dell'argomento sono stati attenti e recettivi, che quando parliamo di apprendistato ci riferiamo ad un vero e proprio rapporto di lavoro a contenuto formativo. Il contratto di apprendistato, infatti, è per il giovane apprendista contemporaneamente un rapporto di lavoro ed un periodo di formazione e di apprendimento.

Sostanzialmente, abbiamo fornito ai ragazzi informazioni pratiche sull'apprendistato, fornendo loro le risposte ai seguenti quesiti: a chi si applica tale contratto?; Qual'è la sua durata?; Come avviene la formazione durante il periodo di apprendistato?; Qual'è l'orario lavorativo?; Quali sono i diritti previdenziali dell'apprendista?; Cos'è l'ASPI?;

Il secondo intervento è stato realizzato dal nostro iscritto, nonché RLS del settore edile, Luca Gelo, che ha trattato il tema della sicurezza nei cantieri edili e cercando di rendere maggiormente interessante il tema mediante slide ed esempi concreti di azioni da non commettere oppure da dover assolutamente svolgere per porsi in sicurezza.

Il terzo incontro con gli alunni ha avuto come contesto il tunnel del Monte Bianco. I ragazzi hanno potuto visitare le postazioni di lavoro e prendere visione del sistema di sicurezza di cui è dotato il traforo. Naturalmente, una vera e propria visita li ha sicuramente più entusiasmata che una lezione in aula, per quanto abbiamo cercato di renderla il più interessante possibile! Il percorso sul territorio sarà concluso con la visita al Traforo Gran San Bernardo nella giornata di martedì 21 maggio.

Per noi è stata un'occasione di incontro e di confronto con le giovani generazioni, proprie quelle per cui noi sindacalisti cerchiamo ogni giorno di operare, con la speranza mai riposta di consegnare loro un futuro migliore.

RINNOVATI GLI ORGANI ISTITUZIONALI DEL FONDO PENSIONE DI FRANCESE

La legge regionale 2 febbraio 1968, n. 1, (e successive modificazioni ed integrazioni) ha istituito un **Fondo di previdenza per la corresponsione di un trattamento integrativo di quiescenza in favore del personale delle scuole materne ed elementari della VDA.**

Con estrema lungimiranza e sensibilità i legislatori dell'epoca avevano previsto una forma di previdenza complementare per le lavoratrici ed i lavoratori della scuola di cui hanno beneficiato e continuano a beneficiare coloro che attualmente sono in pensione.

Con il decreto legislativo n. 124 del 1993, recante la disciplina delle forme pensionistiche complementari, anche lo stato ha disciplinato sulla materia, per cui la COVIP ha proceduto ad iscrivere il nostro Fondo di francese all'Albo dei fondi pensione (in data 5 luglio 2000).

L'art. 8 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, **ha sospeso, a decorrere dal 1° settembre 1999**, lo speciale regime contributivo previsto dal Fondo di francese, facendo, comunque, salvi i trattamenti vitalizi già in atto ed i diritti alle prestazioni già maturati alla data del 1.9.1999.

Per effetto di tale disposizione, il Fondo **risulta chiuso** all'accesso di ulteriori soggetti oltre a quelli che vi figuravano iscritti alla suddetta data e, quindi, l'attività del fondo si configura ora limitata ad assicurare, sino all'esaurimento dei soggetti beneficiari, l'erogazione di prestazioni già maturate e già definite.

Aderisce al fondo di francese in qualità di Socio:

.il personale ispettivo, direttivo, docente di ruolo e non di ruolo delle scuole materni ed elementari della valle d'Aosta che, alla data del 1° settembre 1999, aveva maturato i requisiti prescritti per beneficiare del trattamento integrativo di quiescenza o della indennità una tantum previsti dalla l.r. 2.2.1968, n. 1, secondo le regole ed alle scadenze fissate dalle normative che ne definiscono l'applicazione;

. i lavoratori pensionati che alla data del 1° settembre 1999 risultavano titolari del trattamento integrativo di quiescenza previsto dalla l.r. 2.2.1968, n. 1.

Con cadenza triennale il Fondo rinnova i propri organi istituzionali.

In data 14 e 15 marzo 2013 si sono svolte le elezioni per la costituzione dell'assemblea dei delegati.

Le liste presenti erano 4 (FLC CGIL, SINASCEL CISL; SNALS E SAVT ÉCOLE).

La nostra lista **“LE SAVT POUR LE TRAVAIL ET LA RETRAITE” ha ottenuto 2 seggi**, su un totale di 7 e sono risultate elette la maestra Iris Boniface e la maestra Vilma Villot.

Mi preme segnalare che tutte le nostre candidate hanno ottenuto un buon risultato personale e che i voti degli elettori sono stati ben distribuiti tra tutte e 9 le preferenze.

UN AUGURIO DI UN PROFICUO LAVORO ALLE NOSTRE RAPPRESENTANTI E A TUTTI COLORO CHE OPERANO GRATUITAMENTE PER UN BENE COMUNE.

Risultati elettorali

- Aventi diritto al voto: 1267 - Votanti: 578 - Voti validi: 558

nello specifico:

SNALS – CONFESAL, sindacato Autonomo Lavoratori scuola, totale voti validi n. 37;

CISL Scuola SINASCEL Valle d'Aosta, totale voti validi n. 286;

CGIL – Scuola della Valle d'Aosta, totale voti validi n. 92;

SAVT – ECOLE Synd. Autonome Valdôtain des Travailleurs, totale voti validi n. 143.

Risultati elezioni per la costituzione dell' Assemblea dei Delegati del Fondo

Con la presente si informano le SS.LL. che la Commissione elettorale incaricata di dare corso agli adempimenti previsti per l'elezione dei delegati in rappresentanza degli iscritti per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati del Fondo, nel corso della seduta del 27 marzo u.s., ha proceduto:

1. alla presa d'atto dei sotto indicati risultati elettorali:

- Aveni diritto al voto: 1267 - Votanti: 578 - Voti validi: 558

nello specifico:

- SNALS – CONFESAL, sindacato Autonomo Lavoratori scuola, totale voti validi n. 37;

- CISL Scuola SINASCEL Valle d’Aosta, totale voti validi n. 286;

- CGIL – Scuola della Valle d’Aosta, totale voti validi n. 92;

- SAVT – ECOLE Synd. Autonome Valdôtain des Travailleurs, totale voti validi n. 143.

Liste	Voti validi ottenuti	% di voti validi ottenuti	Seggi spettanti
SNALS	37	6,63%	0
CISL	286	51,25%	4
CGIL	92	16,49%	1
SAVT	143	25,63%	2
TOTALE	558	100,00%	7

CALENDARIO SCOLASTICO 2013 2014

INIZIO DELLE LEZIONI E DELL'ATTIVITÀ EDUCATIVA.

Scuola dell'infanzia, primaria,

secondaria di i grado e scuole secondarie superiori: Giovedì 12 settembre 2013

OGNISSANTI: Sabato 2 novembre 2013

VACANZE NATALIZIE: da lunedì 23 dicembre 2013 a sabato 4 gennaio 2014

CHIUSURA SCUOLE PER :

da giovedì 30 gennaio 2014 FIERA DI SANT'ORSO a sabato 1° febbraio 2014

VACANZE DI INVERNO: da lunedì 3 a sabato 8 marzo 2014

VACANZE PASQUALI: da venerdì 18 a sabato 26 aprile 2014

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA: lunedì 30 giugno 2014

TERMINE LEZIONI:

Scuole primarie, secondarie di I grado

e scuole secondarie superiori sabato 14 giugno 2014

TERMINE ATTIVITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA: sabato 28 giugno 2014

Nella scuola dell'infanzia, nel periodo successivo al 14 giugno e sino al 30 giugno, termine delle attività educative, può essere previsto che, nell'ambito delle complessive attività individuate nel piano dell'offerta formativa, funzionino le sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti sulla base delle effettive esigenze rappresentate dalle famiglie.

Il giorno ammontano a 203 per le scuole primarie, secondaria di I grado e scuole secondarie superiori ed artistiche. Tale computo non contempla la giornata del santo patrono che è considerata vacanza. Pertanto, qualora la festività del Santo patrono coincida con una domenica od un altro giorno di vacanza oppure cada prima dell'inizio delle lezioni, i singoli Consigli di Istituto potranno deliberare un diverso giorno di vacanza.

NOMINATO IL NUOVO MINISTRO MIUR

Maria Chiara Carrozza

Nata a Pisa il 16 settembre 1965.

Carriera accademica

1 novembre 2007 – 26 febbraio 2013: Rettore della Scuola Superiore Sant'Anna.

Professore Ordinario di Bioingegneria Industriale (ING-IND/34) presso l'Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Ha conseguito il PhD in Ingegneria (1994) presso la Scuola Superiore Sant'Anna e la Laurea in Fisica (1990) presso l'Università di Pisa.

Società scientifiche

Membro della IEEE Society of Engineering in Medicine and Biology (EMB), della IEEE Society of Robotics and Automation (R&A) e del Gruppo Nazionale di Bioingegneria (GNB).

Attività didattica

- Presso la Scuola Sant'Anna ha tenuto corsi interni di Neuro-Robotica, Fondamenti di Robotica Umanoide, Criteri di progettazione di mani artificiali, Robotica umanoide, Neuroscienze e Robotica.

- Presso l'Università di Pisa, nel Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Biomedica, ha tenuto corsi di Biomeccatronica (2003-2006), e di Bioingegneria della riabilitazione (2004-2008). Ha tenuto corsi di Biomeccatronica anche presso il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Biomedica dell'Università Campus Biomedico di Roma (2004).

da *tuttoscuola.com*

Le priorità del Ministro CARROZZA: “edilizia scolastica e formazione degli insegnanti”

Nella scuola “sicuramente l'edilizia scolastica sarà uno dei primi fattori” da affrontare. Lo ha detto a Rai radio 1 il ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza.

“Dall'asilo fino alla laurea e poi anche il post laurea fa parte del nostro lavoro quindi – ha continuato il ministro – penso che sulla scuola ci siano tante emergenze importanti che dobbiamo affrontare. Ce ne sono alcune legate alle infrastrutture, all'edilizia scolastica e ce ne sono altre legate agli insegnanti, alla loro immissione in luogo e anche alla loro formazione. Penso che ci sia anche un bisogno di investimento per la loro formazione. Quando all'inizio del mio mandato ho detto ‘bisogna ridare dignità agli insegnanti’ intendevo proprio questo: dignità professionale, offrire loro strumenti per crescere considerandoli i nostri ambasciatori sul territorio, svolgono un grandissimo lavoro e tutti i nostri figli sono stati educati da loro. Chi è che non si ricorda gli insegnanti più importanti incontrati durante il proprio percorso scolastico”.

“Secondo me – ha proseguito Carrozza – l'insegnante è l'elemento cardine in tutti gli ordini di scuola quindi dobbiamo recuperare la figura dell'insegnante nel senso anche del prestigio sociale che questo ha sempre avuto in Italia e che deve continuare ad avere o deve acquisire se non siamo stati in grado di darglielo fino in fondo quindi c'è un problema sicuramente di precariato nella scuola ma c'è anche un problema di formazione e di strumenti formativi che permettano agli insegnanti di crescere e di leggere sempre il proprio tempo con gli occhi giusti”, ha concluso il ministro.

Come Savt-École non possiamo che augurarci che un Ministro che proviene dal mondo universitario sappia interpretare e correggere il malessere diffuso che vive il mondo della scuola.

TFA SPECIALI

pubblicato l'8.05.2013 su News tecnologia (sintesi)

I TFA speciali al vaglio della Corte dei Conti, che ancora non ha dato alcun responso. Ciò aumenta le preoccupazioni degli interessati, anche per le voci in circolazione secondo le quali ci potrebbero essere delle variazioni ai test. In effetti, delle modifiche dovrebbero essere apportate per quel che concerne gli anni di attivazione dei percorsi: infatti, si deve riportare che essi sono tre e non due come in maniera non corretta è nel decreto di istituzione. Non ha infatti carattere dell'ufficialità la FAQ dell'11 aprile con la quale il Ministero, resosi conto dell'errore, ha pubblicato l'errata corrige in tale senso. A questo punto solo i requisiti rimarrebbero immutati, ma in molti si aspettano che vi sia un'ulteriore appunto formale. Il MIUR ha posto anche un punto fermo, sempre tramite FAQ, per quel che riguarda la necessità di annoverare tra i requisiti di accesso anche l'anno specifico.

Rimane nel dubbio anche la situazione dei docenti già inseriti nelle scuole paritarie a tempo indeterminato, ma ancor oggi privi della richiesta abilitazione. Il problema è che interpretazione deve darsi al decreto laddove parla che "...Ai percorsi possono partecipare i docenti non di ruolo...", nulla apportando di specifico per quel che concerne la scuola cioè se statale e/o paritaria. Quindi, grandi dubbi sui TFA ordinari, sui TFA speciali, ma anche grandi timori per il test nazionale di valutazione delle competenze dei partecipanti. E non è poi tanto per l'accertamento dei tre anni richiesti, quanto per la presumibile non selettività. I sindacati sono già in rivolta. Il test sarà formato da 70 quesiti a risposta multipla: su 4 solo una sarà quella giusta e saranno così ripartiti: 30 quesiti per la verifica delle capacità logiche, 30 quesiti per la verifica della capacità di comprensione del testo, 10 quesiti di attestazione della lingua straniera. I quesiti saranno estratti da una banca dati e pubblicati, 20 giorni prima dell'inizio dei test, sul sito del MIUR. Su 70 quesiti, se le risposte giuste saranno inferiori a 43 il punteggio sarà zero; se oscilleranno tra 43 e 70 le corrette verranno valutate con un punteggio di 1,25; le risposte in bianco daranno zero punti, le risposte sbagliate daranno -0,50, con un massimo di 35 punti. Il risultato del test di valutazione non è preclusivo all'accesso dei TFA, ma certamente è influente per quel che concerne il punteggio di abilitazione. Sono già partite le proteste dei partecipanti per la rigida previsione del punteggio uguale a zero fino a 43 quesiti non esatti per le conseguenze che potrebbero verificarsi lasciando solo al percorso "esami in itinere + esame finale" l'unica strada per ottenere la sospirata abilitazione. A tutto ciò si aggiunga che malumori sono nati anche perché non si ha notizia di quanto aveva predetto l'ex Ministro Profumo, ovvero che nella prima vera di quest'anno si sarebbe celebrato un nuovo concorso della scuola, argomento sul quale l'attuale Ministro Carrozza non si è espresso e peraltro la stessa potrebbe anche decidere diversamente per l'assunzione di nuovi insegnanti, ma siamo prossimi alla stagione estiva e si dubita fortemente che qualche concorso verrà indetto come annunciato da Profumo e come in più occasioni è stato ribadito nel corso della propaganda per le elezioni politiche, addirittura rilevando che tutto sarebbe stato lasciato in modo da poter bandire il concorso in primavera. Inutile sottolineare che se così fosse, una miriade di professori di ogni scuola sarebbe ben contenta di partecipare a questa prova, facendo dimenticare sempre più l'empasse di 13 anni. Ad onore del vero, bisogna rilevare che il Ministro Carrozza si è posto alcuni punti come preliminari del suo mandato appena iniziato "... Sicuramente vorrei portare impulso alla scuola, partendo dall'edilizia scolastica, dal reclutamento dei docenti, dai rapporti con le aziende, e dalla ricerca", questo è stato un suo commento. L'unico accenno che il nuovo Ministro ha fatto relativamente al concorso della scuola è stato quando ha detto, come voluto dalla corrente del PD, che probabilmente sarebbe stato meglio bandire la prova solo per le classi esaurite o in via di esaurimento. Polemiche si sono sollevate, anche riguardo al reclutamento e alle forme di merito da seguire per questi. Come sempre, non ci resta che attendere: speriamo non troppo bandendo due concorsi nel giro di 24 mesi. Ma come detto al momento tutto tace in merito a questa situazione, anche perché ricordiamo che del concorso bandito a settembre 2012 ancora non si sa nulla, in quanto non è ancora finito tutto il meccanismo che potrà dare accesso all'immissione a ruolo a partire da questo prossimo anno scolastico.

SAVT SERVIZI FISCALI

Si ricorda a tutti i docenti che la compilazione del modello 730/2013 scade il 30 maggio prossimo.

Potete reperire le informazioni tecniche (principali oneri detraibili o/e deducibili, documenti necessari, faq) sul sito www.savt.org e sul n. 2 di marzo 2013 del "Le Réveil Social"